

SCHEDA DATI INFORMATIVA DI SICUREZZA

OSSIGENO PRO CEL

Questa scheda è uno strumento di informazione in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi del DLgs. 81/08.

Infatti l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08 e da successive modifiche e integrazioni, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs. 81/08). Il citato decreto definisce (titolo IX, art. 222) come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme pertinenti, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale (art. 222 (1)(b)(3)).

Si precisa che il Regolamento 1223/2009 definisce l'utilizzatore finale: *un consumatore o un professionista che utilizza il prodotto cosmetico* (1), non prevedendo alcuna distinzione tra queste due figure.

Inoltre:

- i prodotti cosmetici finiti sono esclusi dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza (art. 31 e 32) (2);
- i prodotti cosmetici finiti sono totalmente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1272/2008 (CLP) (3), così come precedentemente previsto dalla Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi (4), e come tali sono esclusi dall'obbligo di classificazione ed etichettatura di pericolosità e dalle disposizioni inerenti le schede di sicurezza [art. 1(5)(c) del Regolamento 1272/2008 e della Direttiva 1999/45]

1. Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, articolo 2, comma 1, lettera f.

2. Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

3. Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

4. Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

Identificazione del preparato: OSSIGENO PRO CEL

1.2 Usi previsti: Prodotto cosmetico. Ossidante in crema extra stabilizzato profumato a diversi volumi: 10, 20, 30, 40

1.3 Società: Calmar Professional s.r.l. – Via Bizzozzero 104 – 20032 Cormano (MI)
Tel. 02.39322699 – Fax 02.39322699
www.calmarprofessional.com - info@calmarprofessional.com

1.4 Telefono di chiamata urgente: **CENTRI ANTIVELENI IN ITALIA**

ANCONA

ISTITUTO MEDICINA
SPERIMENTALE VIA RANIERI
2 - TEL.071/2204636

BOLOGNA

OSPEDALE MAGGIORE
VIA LARGO NEGRISOLI 2 - 051/6478955

CATANIA

OSPEDALE GARIBALDI CENTRO
RIANIMAZIONE PIAZZA S. MARIA GESU' -
TEL.095/7594120

CESENA

OSPEDALE MAURIZIO
BUFALINI VIALE GHIROTTI -
TEL.0547/352612

CHIETI

OSPEDALE SANT.MA
ANNUNZIATA
TEL.0871/345362

FIRENZE

ASL 10D / UNIVERSITA'DEGLI STUDI
VIALE G.B.MORGAGNI 65- TEL.055/4277238

GENOVA

IST. SCIENTIFICO G.GASLINI

LARGO G.GASLINI 5 -TEL.010/56361-010/3760603

GENOVA

OSPEDALE SAN MARTINO

VIA BENEDETTO XV, N.10 - TEL.010/352808

LA SPEZIA

OSPEDALE CIVILE S. ANDREA

VIA VITTORIO VENETO - TEL.0187/533296

LECCE

OSPEDALE GEN.REGIONALE VITO FAZZI

Piazza Filippo Muratore 1 - 73100 Lecce (LE) –
TEL.0832/665374 – 0832/661111

MESSINA

UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VILLAG. SANTISSIMA ANNUNZIATA - TEL.090/2212451

MILANO

OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE

PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - TEL.02/66101029

NAPOLI

OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI

VIA ANTONIO CARDARELLI 9 - TEL.081/5453333- 081/7472870 ISTITUTO
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA

VIA COSTANTINOPOLI 16 - TEL.081/459802

PADOVA

DIP. FARMACOLOGIA UNIVERSITARIA

LARGO EGIDIO MENEGHETTI 2 - TEL.049/8275078

PAVIA

FOND. S. MAUGERI

Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. VIA
S. BOEZIO 26 - TEL.0382/24444

PORDENONE

OSPEDALE CIVILE CENTRO RIANIMAZIONE

VIA MONTEREALE 24 - TEL.0434/399698 - 0434/550301

REGGIO CALABRIA

CENTRO RIANIMAZIONE

OSPEDALI RIUNITI "Bianchi - Melacrino - Morelli" VIA
G. MELACRINO - TEL.0965/811624

ROMA

POLICLINICO GEMELLI

IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE LARGO
AGOSTINO GEMELLI 8 - TEL.06/3054343

POLICLINICO UMBERTO I

VIALE del Policlinico - TEL.06/490663

TORINO

UNIVERSITA' DI TORINO

Istituto Anestesia e Rianimazione
CORSO ACHILLE MARIO DOGLIOTTI - TEL.011/6637637

TRIESTE

OSPEDALE INFANTILE Burlo Garofalo

VIA DELL' ISTRIA 65/1 - TEL.040/3785373

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione: prodotto cosmetico tricologico conforme al regolamento 1223/2009 quindi classificato come PREPARATO NON PERICOLOSO in base alla direttiva 1999/45/CE

2.2 Effetti nocivi per la salute umana: Può essere irritante per occhi pelle e mucose. Può essere pericoloso se ingerito.

2.3 Effetti nocivi sull'ambiente: Non rilevati

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica: Preparato cosmetico; soluzione di acqua ossigenata in supporto fluido cremoso opportunamente stabilizzata

3.2 Ingredienti: l'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione originale del singolo prodotto, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

NOME INCI/CTFA HYDROGEN PEROXIDE

CAS No. 7722-84-1

EINECS No. : 2317650

Contiene perossido di idrogeno alle concentrazioni riportate in tabella (la massima concentrazione consentita è del 12%).

| Prodotto | Acqua ossigenata |
|-----------------------------|------------------|
| Emulsione ossidante 20 vol. | 6% |
| Emulsione ossidante 30 vol. | 9% |
| Emulsione ossidante 40 vol. | 12% |

Per la presenza di eventuali allergeni derivanti da profumi e/o oli essenziali, vedere la lista ingredienti riportata sulla confezione.

Avvertenze :

Non applicare su cuoio capelluto non integro, irritato o affetto da patologie. Contiene perossido di idrogeno; portare guanti adeguati mono-uso; evitare il contatto del prodotto con gli occhi e la pelle; risciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi in caso di contatto con il prodotto.

Modo d'impiego/avvertenze:

- Seguire attentamente le istruzioni riportate sulla confezione o sul foglietto allegato. Evitare qualsiasi tipo d'uso non previsto nelle apposite istruzioni;
- Soltanto per uso professionale

Norme di comportamento: il parrucchiere ha l'obbligo di informare il consumatore sul messaggio contenuto nelle precauzioni ed avvertenze, sia sulle controindicazioni, sia sul rischio di eventuali reazioni allergiche.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In casi dubbi o qualora i sintomi di malessere persistano consultare un medico. Non somministrare mai

nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

4.1 Inalazione: l'inalazione può produrre irritazione delle prime vie respiratorie, spostarsi all'aria aperta e respirare normalmente. Se necessario consultare un medico

4.2 Contatto pelle: Lavare con abbondante acqua. In caso di irritazione persistente consultare un medico

4.3 Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

4.4 Ingestione: Consultare immediatamente un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica – polvere chimica – acqua nebulizzata

5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare: nessuno in particolare

5.3 Pericoli risultanti dall'esposizione ai prodotti di combustione: Come conseguenza alla combustione e della scomposizione termica, possono formarsi prodotti di ossidazione pericolosi, l'esposizione a tali prodotti comporta danni alla salute.

5.4 Equipaggiamento di protezione: Normale equipaggiamento per addetti all'estinzione

5.5 Ulteriori indicazioni: raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata; raffreddare con acqua le cisterne o i recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali: Evitare il contatto con occhi o pelle e indossare adeguata protezione. Allontanare ogni possibile sorgente di innesco (fiamma, calore o scintilla). Non fumare. Non respirare i fumi o vapori.

6.2 Precauzioni ambientali: Raccogliere i residui e smaltire secondo la normativa vigente. Se insorgono rischi di inquinamento idrico avvertire le autorità competenti

6.3 Metodi di pulizia: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...), e pulire con abbondante acqua e un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Smaltire i residui in base alla normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione: Indossare guanti monouso ed occhiali protettivi. Evitare il contatto con occhi e pelle. Non inalare i vapori. Togliersi rapidamente eventuali abiti contaminati. Utilizzare lontano da fonti di calore e accensione. Non fumare durante l'uso. Chiudere bene le confezioni dopo l'uso

7.2 Immagazzinamento: Conservare sempre nei contenitori originali. Non esporre al calore, all'umidità o alla luce diretta del sole. Evitare il congelamento. Chiudere bene le confezioni dopo l'uso. Tenere lontano da fiamme libere, fonti di calore, forti agenti ossidanti, radiazioni e altri iniziatori. Prevenire la contaminazione con altri materiali.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione: Non stabiliti

8.2 Controllo dell'esposizione: Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione ed un buon ricambio d'aria. Per uso professionale indossare abbigliamento adeguato, occhiali protettivi e guanti. Non respirare i vapori

8.3 Controllo dell'esposizione ambientale: Provvedere ad una ventilazione adeguata. Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:

Aspetto: fluido cremoso

Colore: bianco

Odore: caratteristico

9.2 Parametri chimico-fisici

pH: 3,5 ± 0,5

Densità relativa: 1,000 g/cm³ a 20°C (approssimativo)

Viscosità: > 2000 cps

9.3 Altre informazioni nessuno

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile alle normali condizioni d'uso.

10.1 Condizioni da evitare: Calore, luce diretta, scintille, fiamme

10.2 Materie da evitare: Evitare strumenti Nichelati ed articoli di bigiotteria.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Il prodotto può sviluppare ossigeno agendo così da comburente.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Ingestione: Può causare irritazione al tratto digerente

Contatto con occhi: Può causare irritazione agli occhi

Contatto con pelle: Contatti prolungati e frequenti possono causare irritazione e arrossamenti

Inalazione: Può causare irritazione alle prime vie del sistema respiratorio

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Non disperdere nell'ambiente ma smaltire secondo le normative vigenti. Evitare gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire secondo le locali norme vigenti (DPR 10/09/82 n° 915 e Decreto legislativo 22/97)

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto del prodotto deve essere fatto nei contenitori originali e, comunque, in contenitori che :

- siano chiusi in modo da impedire fuoriuscite
- siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di formare, con questo, combinazioni nocive o pericolose.

In linea generale attenersi per il trasporto al D.M. 22 febbraio 1990, raccomandazioni ONU, IMO (via mare), ADR (via strada) RID (via ferroviaria), ICAO (via aerea).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Classificazione: Preparato non pericoloso (Prodotto cosmetico)

15.2 Norma EU di riferimento: I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al Regolamento 1223/2009 sui prodotti cosmetici.

15.3 Etichettatura: Conforme alle norme europee vigenti

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle frasi di rischio e dei consigli di prudenza relativi ai componenti del preparato

Decreto Ministeriale – Classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura dei preparati pericolosi in attuazione delle Direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione della Comunità Europea (Direttiva n° 76/768 e successivi aggiornamenti).

Simboli di Rischio:

Non previsto

Decreti Nazionali ed internazionali:

D.L. n°52 del 03-02-1997, D.L. n° 285 del 16-07-1998 e D.M. 10-04-2000: classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi

D.P.R. 547/55: norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

D.P.R. 303/56: norme generali per l'igiene del lavoro

L. 319/76 e D.L. 133/92: scarichi idrici

D.P.R. 203/88: emissioni in atmosfera

D.P.R. 175/88: attività con rischi di incidenti rilevanti

D.L. 277/91: esposizione ad agenti chimici

D.P.R. 250/89 : etichettatura prodotti chimici.

Dir. CEE 1999/45/CE Pericolosità ed etichettatura preparati pericolosi.

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e sulle leggi vigenti mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.